



ISTITUTO COMPRENSIVO BOZZANO-CENTRO SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE



Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado
Viale Aldo Moro, 2- 72100 Brindisi – Tel. 0831430056 – C.M.
BRIC81000C - C.F. 91071350747
peo bric81000c@istruzione.it – pec bric81000c@pec.istruzione.it

I.C. BOZZANO - CENTRO BRINDISI
Prot. 0011257 del 19/11/2024
IV-5 (Uscita)

Albo on line
Sito WEB
Amministrazione Trasparente
Atti PNRR

OGGETTO: Determina di affidamento diretto del servizio di formazione attraverso operatori esperti per la realizzazione di n. **2 MODULI FORMATIVI IN PRESENZA DA N. 25 ORE CAD.** - destinati al personale **DOCENTE** nell'ambito del progetto **PNRR DM 66/2023**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023, sul **Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**, per un importo contrattuale pari a **€ 6.100,00 (oltre IVA se dovuta)** a valere sul progetto:

DM 66/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Codice progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-37987

Titolo: **DIGITAL POWER**

CUP: I84D23003790006 – **CIG** B4527956E8

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il RD 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con RD 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il DI n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in SO n. 25, relativo alla GU 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del DL 19 maggio 2020, n. 34;

VISTA la Legge 29/07/2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO il decreto legislativo recante il codice dei contratti pubblici n. 36 del 31 marzo 2023, approvato dal consiglio dei ministri nella seduta del 28 marzo 2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 224 del D.Lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36, rubricato “Disposizioni ulteriori”;



VISTO l'art. 225 del D.Lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;

VISTO in particolare l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 che recita “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si respinge, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR,

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», e ss.mm.ii., per quanto applicabile limitatamente alle disposizioni transitorie di cui all'art. 225, comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

VISTO in particolare l'art. 14, comma 4, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 che limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale « *gli affidamenti diretti possono essere realizzati mediante determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 [...]* » ;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato DI 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto, delibera del CdI n. 40 del 14/09/2023, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per gli aa.ss. 2022/2025;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, prot. **N. 2740 del 13/03/2024**;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita “In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”

VISTO l'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 recante “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e prodotte, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip SpA;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e destinate, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip SpA o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip SpA;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è: DM 66/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l'accordo di concessione **prot. n. 31317 del 28/02/2024**, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del **progetto codice M4C1I2.1-2023-1222-P-37987 dal titolo “DIGITAL POWER” per un importo pari a €76.171,97**;



VISTA la delibera n. **78 del 14/02/2024** del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTA la Legge n. 208/2015, all'art. 1, comma 512, il quale dispone che " *Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n.196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di stipulazioni di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi soggetti.*" (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (cd Decreto Semplificazioni);

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del DI 129/2018, il quale prevede che « *Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro* »;

VISTO l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del DI 77/2021, convertito nella legge 29 luglio 2021, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n.

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce la procedura amministrativa contabile in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR »;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant damage"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021 /C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH),



edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente», che si impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché delle milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del DL 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del cd doppio finanziamento»;

VISTA la delibera ANAC. N. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertitori, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo nm. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.* »;

PRESO ATTO dell'esistenza di Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Appaltante verificherà lo stato delle Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi prima di procedere all'affidamento in oggetto;

VISTO il DM 13 febbraio 2023 (GU Serie Generale n.75 del 29-03-2023) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante «Definizione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni stipulate da Consip Spa (23A01968)» ;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip SpA o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del DL 95/2012;

VISTA l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che " *Le amministrazioni statali centrali e dipendenti, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni*



universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al DPR 5 ottobre 2010, n. 207";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di protezioni previste dalle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e immediatamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori. "

VISTO l'art. 46, comma 1, del DI 129/2018, in base al quale « Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di vendita, anche telematici, messi a disposizione da Consip SpA, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa » ;

VISTO l'Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTO l'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 recante "Attività del Rup";

DATO ATTO della necessità di realizzare un n. 2 moduli formativi in presenza – **rivolti al personale DOCENTE da n. 25 ore cad per complessive n. 50 ore di formazione;**

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto di un servizio di formazione finanziato dal progetto in oggetto, che comprende la figura dell'**ESPERTO in presenza**, e a consentire l'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di Oneri di sicurezza;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente i servizi in oggetto che si intendono acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 8 mesi;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per i servizi in parola, come stimata dall'amministrazione scrivente, in relazione a quanto definito dal piano del progetto ammonta **ad € 6.100,00 (IVA esente) per la formazione;**

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

DATO ATTO che il servizio oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

CONSIDERATO che predetta *indagine conoscitiva* relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta **AGENZIA FORMATIVA ULISSE con sede in GALATONE (LE) Via Castello n. 15 – C/F – 92016440759 - P. IVA 04425190750**, che propone i servizi formativi di interesse della scuola;

ESAMINATA l'offerta economica nr. **4823574** e acquisita al protocollo **11206 del 18/11/2024;**

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

PRESO ATTO che il curriculum dell'operatore economico e il CV del formatore presentati sono congrui e coerenti con quanto nelle aspettative della scuola;

VISTA la regolarità contributiva per l'operatore anzidetto, acquisita agli atti con DURC prot. INPS_41971429 valido sino al 20/11/2024;

CONSIDERATA la verifica INFOCAMERE P.A. per l'operatore economico innanzi detto;

VERIFICATA l'assenza di annotazioni nel casellario ANAC come da documento generato da sistema;

VISTA la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:



- dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95... del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- patto di integrità;
- tracciabilità Flussi Finanziari;
- DSAN Titolare effettivo;
- la dichiarazione di assenza conflitti interessi dell'O.E.;

VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € **6.100,00 IVA esente** che trovano copertura nel programma annuale per l'anno 2024;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso la T.D. Me.Pa.,nr. **4823574** alla ditta **AGENZIA FORMATIVA ULISSE con sede in GALATONE (LE) alla Via Castello n. 15 – C/F 92016440759 - P. IVA 04425190750** per la fornitura dei seguenti servizi di formazione:

n° edizioni	n° ore /cad	n. ore TOT	destinatari	Identificativo corso	n° ore Tot.	Data prevista di realizzazione
2	25	50	Personale docente	MODULO FORMATIVO IN PRESENZA “LEZIONI INTERATTIVE CON LA DIGITAL BOARD”	50	Entro il 30/06/2025

Il predetto modulo formativo, da svolgersi in PRESENZA, include l'attività di n. 1 ESPERTO.

Art. 3 L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in € 6.100,00 (euro seimilacento/00) i.e. , desunto dalle UCS definite dal ministero come da sottostante tabella B:

Tabella B			
Descrizione voce di costo area formativa	n. Ore	Importo orario UCS	Totali IVA INCLUSA
UCS Formatore	50	122,00	6.100,00 (IVA esente)
TOTALE IVA INCLUSA €			6.100,00

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività **A03/18 “Investimento 2.1 - Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale (D.M. 66/2023) – Codice identificativo del progetto: M4C112.1-2023-1222-P-37987” - CUP I84D23003790006** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.



Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50

NON E' STATA RICHIESTA

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia del miglioramento ottenuto sulle condizioni di affidamento

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto la Dirigente Scolastica prof.ssa Marialuisa PASTORELLI.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Marialuisa Pastorelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.